

CARTA INTESTATA DELL'ENTE / ASSOCIAZIONE / COMITATO ECC.

AL DIRETTORE DEL SETTORE
ISTRUZIONE
COMUNE DI BOLOGNA

La scrivente Associazione/Ente _____

con sede in _____ via _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

nella persona del legale rappresentate Sig. _____

residente in _____ via _____ tel. _____

ai sensi della L. 15/68 e del D.P.R. 403/98, sotto la **propria personale responsabilità**, consapevole che ai sensi dell'art. 26 della citata L. 15/68 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

A T T E S T A

che il contributo erogato a suo favore dal Comune di Bologna con Atto P.G. n. _____ del _____,

per la seguente iniziativa _____

- è connesso** all'esercizio di eventuali **attività commerciali** [vedi nota (*)] da parte dello/a scrivente;
- non è**, in alcun modo, **connesso** all'esercizio di eventuali attività commerciali e che, pertanto, lo scrivente Ente non è soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28 del citato DPR 600/73, in quanto il contributo suddetto non è in relazione ad alcun **esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/86**.

Luogo e data _____

Per l'Ente

Il legale rappresentante

(*) Per gli Enti e le Associazioni *non profit*, le eventuali attività commerciali esercitate, anche occasionalmente, sono quelle che, in quanto direttamente collegate alla manifestazione beneficiaria del contributo, vengono considerate comunque commerciali dalle vigenti disposizioni tributarie (cfr. DPR 633/72 e T.U.I.R. DPR 917/86). Si elencano, tra le altre, le seguenti: a) sponsorizzazioni o proventi derivanti da pubblicità commerciale; b) gestione di mercatino con vendita di gadget o altro; c) gestione di bar con somministrazione di alimenti e bevande; d) partecipazione dei cittadini a pagamento e relativi proventi derivanti da vendita di biglietti di ingresso, ecc. Si precisa che le sopra elencate attività devono essere effettuate a titolo oneroso per essere considerate "commerciali".

NOTE/OSSERVAZIONI:

Firma

CARTA INTESTATA DELL'ENTE

AL DIRETTORE DEL
SETTORE
ISTRUZIONE
COMUNE DI BOLOGNA

ATTESTAZIONE DI ESENZIONE
della ritenuta 4% ex art. 28, DPR. 600/73

La scrivente Associazione/Ente _____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

con sede in _____ via _____ n. _____

nella persona del legale rappresentate Sig. _____

residente in _____ via _____ tel. _____

con la presente dichiarazione, resa ai sensi della Legge 15/68 e del D.P.R. 403/98, sotto **la propria personale responsabilità**, consapevole che ai sensi dell'art. 26 della citata L. 15/68 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

A T T E S T A

- che la manifestazione/iniziativa denominata _____ **non è** produttiva di reddito d'impresa o commerciale e pertanto il contributo erogato a suo favore dal Comune di Bologna con Atto P.G. n. _____, del _____, non è in alcun modo connesso all'esercizio di eventuali **attività commerciali**, anche occasionali, da parte dello scrivente;
- che la suddetta Associazione / Ente _____ non è soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28 del DPR 600/73, in quanto il contributo sopra citato non è in relazione ad alcun **esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/86.**

Luogo e data

Per l'Ente

Il legale rappresentante

NOTE/OSSERVAZIONI:

DICHIARAZIONE
(EX ART. 28, D.P.R. 29/9/73 N. 600)

Il/la sottoscritt. legale rappresentate dell'Ente

.....
Denominazione o ragione sociale

.....
Sede legale (indirizzo, telefono)

.....
Codice fiscale

Partita I.V.A.

ai fini dell'applicabilità o meno della ritenuta a titolo d'acconto (art. 28, c. 2, DPR 600/73) al contributo di cui al provvedimento P.G. n. _____ del _____, assumendone la responsabilità,
d i c h i a r a quanto segue: (1)

A) Il contributo è acquisito in c/capitale.

B) Il contributo è finalizzato all'acquisto di beni strumentali

C) Il beneficiario è **impresa o ente commerciale**.

D) Il beneficiario è **ente non commerciale**:

1) il contributo è destinato al perseguimento dei fini istituzionali

2) il contributo è destinato ad iniziativa **occasionalmente commerciale**;

3) il contributo è destinato a singola **iniziativa/manifestazione non commerciale**;

4) il contributo è destinato ad attività non commerciali ai sensi **dell'art. 108** del T.U.I.R.

DPR. 917/86 (2)

E) Il contributo è destinato ad **Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)** di cui al D.Lgs. 460/97.

F) Il contributo è destinato ad **Associazione di volontariato** di cui alla L. 11/8/91, n. 266

G) Il contributo è finalizzato ad attività liriche, concertistiche, coreutiche e bandistiche di cui alla **Legge 6/3/1980, n. 54**.

H) Il contributo è erogato a titolo di quota associativa o per il pagamento di prestazione resa da associazione di cui il Comune di Bologna è socio.

A richiesta di codesta Amministrazione il sottoscritto si impegna a produrre lo Statuto e l'atto costitutivo ed ogni altra documentazione necessaria ai fini sopra dichiarati.

Bologna, li _____

In fede (timbro e firma)

NOTE

- (1) Indicare le finalità a cui è diretto il contributo barrando la casella che interessa.
- (2) L'art. 108, c. 1, del T. U.I.R. , D.P.R. 917/86, mentre considera imponibili per gli enti non commerciali lo svolgimento di attività di impresa o i redditi derivanti da attività commerciali anche non esercitate abitualmente, esclude talune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili, è necessaria la consistenza delle seguenti condizioni:
- a) prestazione rese in conformità alle finalità istituzionali e non rientranti nella previsione dell'art.2195 C.C. (attività produttive e distributive di beni e di servizi, attività di trasporto, bancarie ed assicurative, attività ausiliarie delle precedenti);
 - b) mancanza di specifica organizzazione, anche minima;
 - c) richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti per la prestazione stessa.

Inoltre, il comma *2-bis* (introdotto dal D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460) dell'art. 108 sopra citato stabilisce che non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 87 del DPR 917/86:

a) i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (vedi Decreto Min. Fin. 26 novembre 1999, n. 473);

b) i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento <...> di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi.